



Bolzano, 08.05.2022

Dichiarazione dei Redditi Modello UNICO/2023 per l'anno 2022 Circolare Nr. 4/2023

Gentili clienti,

Con questa circolare vogliamo informarVi sulle novità del modello di dichiarazione dei redditi UNICO/2023 per l'anno 2022 ed elencare le informazioni generali più importanti, le spese ammissibili e il reddito da tassare.

Vi preghiamo di farci pervenire **tutti i documenti** relativi alla dichiarazione dei redditi **entro il 31 maggio 2023**. Al fine di organizzare meglio il lavoro per coloro che sono già nostri clienti, **contatteremo telefonicamente a inizio/metà maggio** tutti coloro che devono compilare una dichiarazione dei redditi modello UNICO/2023 per l'anno 2022 e **fisseremo un appuntamento in uno dei nostri uffici**.

Indice

1. [Date e scadenze](#)
2. [Cosa succede se dalla dichiarazione dei redditi deriva un credito?](#)
3. [Novità nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO/2023 per l'anno 2022](#)
4. [Quali redditi percepiti nel 2022 sono soggetti a tassazione?](#)
5. [Quali investimenti all'estero devono essere dichiarati \(quadro RW\)?](#)
6. [Quali spese per il 2022 sono deducibili nella dichiarazione dei redditi?](#)
7. [Quali documenti devono essere consegnati?](#)
8. [Nuovi orari di apertura dello Studio Zani & Partners da maggio a luglio 2023](#)

(cliccare sul capitolo desiderato per essere reindirizzati automaticamente)

Tutte le nostre circolari sono disponibili sia in italiano che in tedesco sulla nostra pagina Internet www.studiozani.com.



Studio Zani & Partner, Dr. Arnold Zani
T. 0471 97 7730, F. 0471 97 77 41, info@studiozani.com

Filiale di Appiano
Via J.G. Platzer 34, 39057 Appiano
Gio: ore 15.00–19.00

Sede principale Bolzano
Via Leonardo da Vinci 10, 39100 Bolzano
Lun-Gio: ore 8.30-12.30 | ore 14.00-17.00
Ven: ore 8.00–12.00

Filiale di Egna
Via Val di Fiemme 4/b, 39044 Egna
Mer: ore 9.00–13.00



1. Date e scadenze

Il debito fiscale deve essere pagato entro il 30 giugno 2023 di quest'anno.

Entro il 30/07/2023 è possibile pagare l'onere fiscale con una **maggiorazione dello 0,40%**. I pagamenti potrebbero ancora essere posticipati.

La dichiarazione dei redditi deve essere **inviata telematicamente entro il 30 novembre 2023**.

Contestualmente al debito fiscale relativo al saldo dell'anno 2022, deve essere versato il primo acconto per l'anno 2023 (50% del debito fiscale dell'anno precedente).

È possibile richiedere il pagamento rateale del debito totale (saldo per il 2022 e primo acconto per il 2023), in massimo 6 rate più interessi.

Il secondo acconto per l'anno 2023 (50% del debito fiscale dell'anno precedente) dovrà essere versato il 30 novembre 2023. Non è possibile effettuare pagamenti rateali per il secondo acconto.

Vi ricordiamo che tutte le aziende, liberi professionisti, agricoltori e associazioni in possesso di partita IVA sono obbligate ad effettuare i propri pagamenti utilizzando **il modello F24 da inviare esclusivamente telematicamente**.

In caso di variazione nel possesso o nella destinazione delle proprie unità immobiliari nel 2022 o 2023, dovrà essere presentata al Comune **entro il 30.06.2023 una dichiarazione IMI**. In questo caso Vi chiediamo di fornirci i nuovi valori catastali e gli estratti tavolari, ciascuno con copia del contratto di acquisto o donazione registrato.

Vorremmo richiamare ancora una volta la Vostra attenzione sul fatto che **tutti i documenti relativi alla dichiarazione dei redditi devono pervenirci entro il 31 maggio 2023**.

2. Cosa succede se dalla dichiarazione dei redditi deriva un credito?

L'eventuale **credito IRPEF** derivante dal modello UNICO/2023 per il 2022 può essere compensato con altri debiti fiscali.

Attenzione: Il credito può essere compensato solo previa trasmissione telematica della dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle Entrate.

Se non vi sono altri pagamenti da effettuare, il credito può anche essere rimborsato. Tuttavia, possono trascorrere diversi anni prima che l'Agenzia delle Entrate rimborsi il credito. Pertanto, l'utilizzo del credito dovrebbe essere verificato caso per caso.

Per i crediti d'imposta superiori a 5.000,00 Euro, che vengono compensati, deve essere compilato e confermato dal commercialista un cosiddetto "visto di conformità". Siamo a disposizione per informarVi sui relativi costi e di consigliarVi al meglio sull'utilizzo del credito d'imposta. Esiste un'eccezione a questa regola per le ditte che hanno ottenuto un indice ISA superiore a 8 a seguito degli studi di settore.





3. Novità nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO/2023 per l'anno 2022

Deducibilità solo con metodo di pagamento tracciabile:

Segnaliamo anche quest'anno che già dal 1° gennaio 2020 tutte le spese mediche che vengono detratte in dichiarazione dei redditi **devono essere pagate con carta di debito, carta di credito o bonifico bancario**. Le uniche eccezioni sono le bollette del servizio sanitario/azienda sanitaria o l'acquisto di farmaci in farmacia.

Se non si è in grado di fornirci prova del metodo di pagamento tracciabile (bollettino di pagamento con carta di debito/credito, bollettino del bonifico o estremi dell'estratto conto bancario o dell'estratto conto della carta di credito), non possiamo più detrarre le spese nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2022.

Nuovi scaglioni IRPEF

I scaglioni IRPEF sono stati modificati/ridotti per l'anno 2022 nel seguente modo:

Aliquote IRPEF 2022		
Scaglioni di reddito imponibile	Aliquota	Imposta dovuta
fino a € 15.000	23%	23% su intero importo
da € 15.001 a € 28.000	25%	€ 3.450 + 25% parte eccedente € 15.000
da € 28.001 a € 50.000	35%	€ 6.700 + 35% parte eccedente € 28.000
oltre € 50.000	43%	€ 14.400 + 43% parte eccedente € 50.000

Detraibilità familiari/conviventi a carico

La detraibilità dei familiari/conviventi a carico di età inferiore a 21 anni è stata sostituita dal cosiddetto "assegno unico" a partire dal 01.03.2022. Pertanto, nella dichiarazione dei redditi anno 2022, la detraibilità vale solo per le persone di età superiore a 21 anni, che vivono a carico del contribuente; ad eccezione del periodo dal 01.01.2022 al 28.02.2022, in cui la detraibilità è ancora calcolata secondo il vecchio sistema.

Modifica del trattamento integrativo

Il cosiddetto "trattamento integrativo" di 1.200 euro all'anno (o 100 euro al mese) viene ora corrisposto solo ai lavoratori con stipendio annuo lordo inferiore a 15.000 euro.





4. Quali redditi percepiti nel 2022 sono soggetti a tassazione?

- **Modello CU/2023 per Redditi di lavoro dipendente, di pensione**, di collaborazione coordinata e continuativa. Il Modello CU non verrà più spedito ai pensionati per mezzo posta dall'INPS/ENPALS ed ex-INPDAP. Per tutti i nostri clienti chiederemo direttamente noi il modello CU/2023 dal portale dell'INPS;
- **I premi di produttività** sono assoggettati ad **imposta sostitutiva del 10% fino ad un limite di € 3.000,00**. Il limite per i premi corrisposti sotto forma di partecipazioni agli utili societari è stato innalzato a € 4.000,00;
- **Terreni e fabbricati**: chiediamo di comunicarci se sono state apportate modifiche nel 2022 o nel 2023 in merito ad acquisti, cessioni, usufrutto, donazioni, etc.;
- **Canoni di locazione e affitto** percepiti nel 2022: Vi preghiamo di preparare un elenco da cui risultano gli affitti e gli inquilini per ogni unità immobiliare locata e di comunicarci se sono avvenute modifiche nel 2022 o 2023 quali variazioni di locazione, di inquilini, variazione dell'importo mensile del canone, ecc.;
- Redditi derivanti da **affitti e subaffitti brevi** di una stanza o un intero appartamento/casa tramite "Airbnb" conseguiti nel 2022;
- **Redditi da capitale** (ad es. dividendi non soggetti ad imposta sostitutiva del 12,5% o del 26%);
- **Collaborazione di lavoro autonomo occasionale**;
- **Redditi derivanti da partecipazioni** in società di persone (Snc, Sas), società di capitali (Srl, Spa) e imprese familiari;
- **Contributi a fondo perduto ricevuti da enti pubblici**; anche la lettera di approvazione del contributo è assolutamente necessaria;
- **Redditi derivanti dalla produzione/cessione di energia elettrica da fonti rinnovabili** (fotovoltaico, etc., fino ad un massimo di 260.000 kWh annui);
- **Redditi soggetti a tassazione separata** (rimborsi da parte dell'A.S.L., di contributi INPS o rimborsi di tasse e della tassa salute);
- **Investimenti e attività finanziarie all'estero**;
- Attestati di **somme erogate per maternità, disoccupazione, mobilità e indennità di infortuni INAIL**;
- Compensi e rimborsi spese nell'esercizio di **attività sportive dilettantistiche oltre € 10.000,00**;
- **Redditi e pensioni percepiti all'estero**;
- Attestazioni per stipendi, **gettoni di presenza, parcelle**, diritti d'autore etc.;
- **Assegni di mantenimento** percepiti dal coniuge separato o divorziato;
- Eventuali altri pagamenti ricevuti dall'INPS, INAIL o altro ente pubblico;
- **Trattamento di fine rapporto** ricevuto in seguito alla fine di un contratto di mandato, co.co.co. o agente.





- **Cessioni** considerate **speculative** (ad esempio, cessione nel 2022 di un immobile entro 5 anni dall'acquisto). Fino al 30/06/2023 i terreni agricoli e le partecipazioni aziendali possono essere rivalutati con imposta sostitutiva;
- **Espropri** o **cessioni di terreni** con ritenuta al 20%;
- **Plusvalenze** da cessione di quote societarie (capital-gain) e altri proventi

5. Quali investimenti all'estero devono essere dichiarati (quadro RW)?

Quadro RW del modello UNICO / 2023 per le persone fisiche: da compilare se il contribuente nel 2022 ha effettuato investimenti o attività di natura finanziaria all'estero, oppure ha effettuato trasferimenti di denaro da e verso l'estero per mezzo di soggetti esteri senza avvalersi di intermediari finanziari nazionali (es. banche).

I contribuenti devono non solo indicare le attività estere di natura finanziaria nel quadro RW della dichiarazione dei redditi, ma anche tutti gli investimenti all'estero, indipendentemente dal fatto che siano o meno tassabili ai sensi della normativa fiscale italiana. A questo proposito devono essere dichiarati i saldi bancari (saldo iniziale al 1 ° gennaio 2022 e saldo finale al 31 dicembre 2022), titoli, investimenti, oggetti di valore, quadri, immobili, assicurazioni sulla vita, ecc. che erano all'estero al 31 dicembre 2022.

La mancata indicazione di queste informazioni nella dichiarazione dei redditi comporterà gravi sanzioni.

6. Quali spese per il 2022 sono deducibili nella dichiarazione dei redditi?

Di seguito elenchiamo le spese per cui spetta nella dichiarazione dei redditi una **detrazione d'imposta del 19%**.

Le seguenti spese possono essere detratte anche per i familiari fiscalmente a carico. Limitatamente ai figli di età non superiore ai 24 anni, il limite di reddito per essere a carico è un importo lordo annuo di € 4.000,00. Per tutti gli altri familiari a carico conviventi che non rientrano nella categoria precedente si applica il limite massimo di € 2.840,51.

- **Assicurazioni sulla vita ed infortuni** (necessitiamo dell'attestato dell'assicurazione): il limite massimo detraibile è **€ 530,00** (innalzato a € 750,00 per contratti stipulati al fine di tutelare le persone con disabilità grave);
- **Assicurazione di rischio di non autosufficienza** nel compimento degli atti nella vita quotidiana: il limite massimo detraibile è € 1.291,14 (Attenzione: per l'assicurazione





sulla vita e contro gli infortuni e per l'assicurazione di rischio di non autosufficienza, è possibile detrarre un massimo di **€ 1.291,14 complessivamente**).

- Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni delle casalinghe e premi per **l'assicurazione regionale delle casalinghe**;
- **Interessi passivi** (19% sul limite massimo di € 4.000,00 per l'acquisto ovvero di € 2.582,28 per la costruzione e ristrutturazione dell'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale) per **mutui ipotecari** per l'acquisto, la ristrutturazione o la costruzione della prima casa, compreso l'onorario del notaio relativo alla stipula del contratto di mutuo. Si prega di portare una copia del contratto di mutuo, perché in dichiarazione dobbiamo indicare i contratti di mutuo stipulati entro il 31.12.2021 e quelli dopo tale data.
- **Spese mediche ed ospedaliere**, ticket, e rimborsi;
- **Medicinali** con prescrizione medica o "da banco", spese "ticket" al netto dei contributi dell'Unità Sanitaria Locale. In riferimento alle spese sostenute per l'acquisto di medicinali da banco è necessario che queste siano **certificate da fattura o scontrino fiscale "parlante"**. Importante: il codice CE del farmaco e il codice fiscale dell'acquirente devono essere indicati sulla fattura o sulla ricevuta della farmacia. Non è possibile apporre manualmente il codice fiscale.
- **Spese veterinarie** fino ad un massimo di € 550,00 con franchigia di € 129,11;
- Protesi dentarie, occhiali da vista, lenti a contatto, apparecchi per sordi, **apparecchi sanitari** (ad esempio apparecchi per aerosol) ecc.;
- Spese per l'acquisto di autovetture e **apparecchi specifici per disabili**;
- **Contributi per collaboratori domestici** (babysitter, colf, assistenza anziani) se regolarmente iscritti all'INPS fino a € 1.549,00;
- **Assegni periodici di mantenimento** corrisposti all'ex-coniuge;
- Spese sostenute per adozioni internazionali;
- **Versamenti volontari INPS**;
- **Versamenti ex-SCAU** (pensione agricoltori), 4 versamenti effettuati con Modello F24 e frontespizio della comunicazione;
- **Spese funebri** per familiari e fino ad un massimo di € 1.550,00;
- **Tasse scolastiche per la scuola materna, la scuola primaria e secondaria** fino ad un importo massimo di € 800,00 per bambino;
- **Spese sostenute per la frequenza di corsi universitari** e/o specializzazione universitaria. Le spese per l'università sono detraibili anche se i corsi universitari sono seguiti presso università pubbliche, private e straniere. Le spese sostenute per università pubbliche sono interamente detraibili, mentre quelle private e all'estero sono ammesse in detrazione entro il limite dell'importo del contributo pagato dallo studente per frequentare l'università statale; ciò vale anche per corsi di laurea svolti presso università telematiche.
- Spese per frequenza di **asili nido** (detrazione del 19% nel limite di € 632,00 per ogni figlio);





- Spese per l'**assistenza di persone non autosufficienti** di € 2.100,00 se il reddito complessivo del contribuente è inferiore a € 40.000,00;
- **Spese per attività sportive** per figli: sono detraibili i costi sostenuti per l'iscrizione annuale e l'abbonamento ad associazioni sportive ovvero piscine, palestre, altre strutture ed impianti sportivi per i ragazzi di età compresa tra i 5 ed i 18 anni in misura non superiore a € 210,00 per ogni figlio (attenzione: sono escluse le associazioni non riconosciute);
- Spese per **intermediazione immobiliare**: i compensi e le commissioni immobiliari corrisposte agli intermediari per l'acquisto dell'immobile da adibire ad abitazione principale sono detraibili per un importo massimo di € 1.000,00;
- Spese per **canoni d'affitto** sostenute (anche dai genitori) per gli **studenti universitari** fuori sede sono detraibili fino a € 2.633,00. Possono usufruire della detrazione gli studenti iscritti ad un'università distante almeno 100 km dal luogo della residenza con contratto di locazione registrato o che alloggiano in studentati;
- Spese per il sostegno di **attività a tutela, promozione e valorizzazione di beni culturali e paesaggistici**; questo include orchestre, teatri nazionali, festival ecc.;
- **Detrazione spese per disturbi dell'apprendimento (DSA)**: le spese sostenute (senza limite) per l'acquisto/uso di strumenti che favoriscano l'apprendimento di soggetti con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA), fino al completamento della scuola secondaria di secondo grado (c.d. scuola superiore) sono detraibili al 19%. Per DSA si intendono dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia. Per usufruire dell'agevolazione è necessario un certificato medico che attesti il collegamento funzionale tra i sussidi e gli strumenti compensativi acquistati e il tipo di disturbo dell'apprendimento diagnosticato.
- **Detrazione spese trasporto pubblico**: le spese sostenute fino ad un massimo di € 250,00 per gli abbonamenti al trasporto pubblico sono detraibili nella misura del 19%. I titolari di un AltoAdige-Pass o di un abbonamento nominativo possono scaricare dal sito internet della STA - Strutture Trasporto Alto Adige l'elenco delle spese sostenute nell'anno 2022.
- **Detrazione polizza terremoto**: le spese sostenute nel 2022 per i premi di assicurazione aventi per oggetto il rischio di eventi calamitosi, quali il terremoto, stipulate relativamente ad unità immobiliari a uso abitativo sono detraibili nella misura del 19%.
- **Erogazioni liberali ad associazioni sportive dilettantistiche** fino ad un massimo di € 1.500,00 nella misura del 19%.
- Spese fino a € 1.000 per iscrizione a scuole di musica, conservatori, cori, ecc. per ragazzi dai 5 ai 18 anni, per famiglie con reddito annuo inferiore a € 36.000.





Per le seguenti spese spetta nella dichiarazione dei redditi una **detrazione fiscale del 26% o del 30%**:

- **Erogazioni liberali a istituzioni religiose, enti riconosciuti (ONLUS)** è possibile detrarre il 30% su un massimale di € 30.000,00;
- **Erogazioni liberali ai partiti politici** (bonifico bancario) è possibile detrarre il 26% per importi da € 30,00 ad € 30.000,00 annui.

Detrazione d'imposta del 36% per la ristrutturazione del giardino:

- Con il cosiddetto "bonus verde" è possibile detrarre in dichiarazione dei redditi il 36% delle spese per il **completo rifacimento del giardino** di un edificio residenziale o appartamento **esistente** fino ad un massimo di € 5.000,00 per unità abitativa (manutenzione straordinaria di giardini, recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, ecc.). L'importo totale detraibile è suddiviso in 10 quote annuali di pari importo. Questa detrazione non si applica alla costruzione di nuovi appartamenti.

Detrazione del 50% per acquisto e messa in servizio di colonnine di ricarica per auto elettriche:

Per il costo delle colonnine di ricarica per le auto elettriche acquistate nel 2022 è previsto un bonus del 50%. Se tale investimento viene effettuato in relazione a lavori di ristrutturazione mediante un super bonus del 110% o 90%, anche questo investimento è considerato un "intervento trainato" e quindi beneficia anche di una detrazione fiscale del 110% o 90%.

Spese detraibili in misura del 50% per la ristrutturazione di immobili:

Per le **spese relative ad interventi di recupero edilizio per appartamenti** spetta la detrazione del 50% (limite massimo di € 96.000,00 per unità immobiliare) da suddividere in 10 quote annuali di pari importo. Entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori deve essere inviata per via telematica una relazione all'ENEA - Roma.

- Devono essere allegati i seguenti documenti:
 - denuncia al Comune di inizio lavori;
 - fatture pagate nell'anno 2022;
 - bonifici bancari.
- I privati che ristrutturano un appartamento possono inoltre richiedere una **detrazione del 50%** per l'**acquisto di mobili ed elettrodomestici** fino ad un totale di € 10.000,00. Anche questa detrazione è suddivisa in 10 quote annuali di pari importo. Dal 2023 tale importo complessivo è stato abbassato a 8.000,00 euro.





Spese detraibili del **60%** per il rifacimento delle facciate

Per lavori di tinteggiatura o manutenzione (es. di balconi e su ornamenti e fregi) viene concesso un bonus fiscale del 60% senza limite massimo (90% per gli anni 2020 e 2021). Il prerequisito per l'applicabilità è che la facciata sia visibile dalla strada o da suolo ad uso pubblico e che l'immobile sia iscritto nella zona urbanistica di tipo A o B. Per l'anno 2023 il bonus facciate è stato cancellato completamente.

Spese detraibili in misura del **65%** per interventi volti al rinnovamento energetico di immobili:

Le spese sostenute al fine di risparmiare energia e dispersione termica sono detraibili nella misura del 65% **in 10 anni**. Tali interventi devono essere certificati da un tecnico abilitato e tale atto deve essere spedito telematicamente entro **90 giorni** dalla conclusione dei lavori all'ENEA a Roma. Gli interventi in oggetto sono quelli riguardanti:

- Misure di riqualificazione energetica atte a ridurre il consumo di energia, secondo le tabelle energetiche applicabili; limite massimo di spesa pari a € **153.846,00** (comma 344 Legge Finanziaria 2007);
- Gli interventi su strutture opache e infissi per riduzione della trasmittanza termica con un limite massimo di spesa pari a € **92.308,00** (comma 345);
- L'installazione di pannelli solari su edifici esistenti con un limite massimo di spesa pari a € **92.308,00** (comma 346);
- La sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale installazione di sistemi di termoregolazione evoluti, appartenenti alle classi V, VI oppure VIII, con un limite massimo di spesa pari a € **46.154,00** (comma 347);

Detraibilità ridotta dal 65% al **50%** per le spese relative a rinnovamenti energetici di appartamenti o edifici nel 2022:

Per i seguenti interventi di riqualificazione energetica la detrazione del 65% è stata ridotta al 50%:

- sostituzione di finestre/infissi, fino ad un massimo di € 120.000,00
- sostituzione di impianti di riscaldamento (pompe di calore e caldaie a condensazione con almeno classe A e sistemi di termoregolazione di classe V, VI o VIII), fino ad un massimo di Euro 60.000,00
- Impianti solari fino ad un massimo di € 120.000,00
- Impianti di condizionamento con biomasse fino ad un massimo di € 60.000,00





Spese deducibili in misura del **100%** e soglia esente da tassazione per transfrontalieri:

- I versamenti per i **fondi pensionistici** complementari ed individuali possono essere dedotti fino ad un importo massimo di € 5.165,00;
- La **soglia esente da tassazione per i pendolari transfrontalieri** che attraversano i confini nazionali ogni giorno per motivi di lavoro è di **€ 7.500,00**.

Spese detraibili del **110%** per ristrutturazione energetica di appartamenti/edifici - Superbonus:

Novità introdotta dal 1 luglio 2020 è il cosiddetto “Superbonus”, secondo cui alcune delle spese per il rinnovamento energetico possono godere di una detrazione del 110%. Tuttavia, l'importo della detrazione viene suddiviso solo su 5 o 4 anni. A partire dal 2023, questo bonus è stato ridotto al 90% e i requisiti di accesso sono stati fortemente limitati. Per informazioni più dettagliate, contattateci per una consulenza personalizzata.

Detrazioni per i conduttori/affittuari di contratti d'affitto:

- Detrazione da **€ 150,00 fino a € 300,00** per inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale, a seconda del reddito complessivo (fino a € 15.494 o fino ad un massimo di € 30.987);
- Detrazione da **€ 247,90 fino a € 495,80** per inquilini titolari di contratto a canone convenzionale, in funzione del reddito complessivo;
- Detrazione da **€ 450,00 fino a € 900,00** per inquilini di alloggi sociali adibiti ad abitazione principale;
- Detrazione di **€ 991,60** per giovani di età compresa tra i 20 e 30 anni con contratti di locazione di abitazione principale (reddito totale inferiore a € 15.494).

7. Quali documenti devono essere consegnati?

- Documentazione di **tutte le entrate percepite nel 2022** (CU, rimborsi, bonus, ecc.)
- Documentazione di **tutte le spese detraibili pagate nel 2022** (vedi elenco al punto 6)
- Il **codice fiscale** del coniuge, dei figli minori e delle altre persone conviventi a carico. È inoltre necessario indicare il codice fiscale del coniuge che vive all'estero con figli minorenni;
- Le **quietanze di versamento IMI per l'anno 2022**, (mese di giugno 2022 e dicembre 2022) e il dettaglio dei calcoli, se non effettuato da noi;
- Se la dichiarazione dell'anno precedente non è stata predisposta da noi, chiediamo di consegnare anche la dichiarazione dei redditi per l'anno d'imposta 2021 (UNICO o 730) e le quietanze dei pagamenti (giugno/luglio 2022 e novembre 2022);
- Tutti gli agricoltori iscritti alla Cassa Inps lavoratori agricoli (ex-Scau) devono consegnarci le 4 quietanze di pagamento Mod. F24, con le quali sono stati versati i contributi;





- Da tutti gli artigiani e commercianti abbiamo bisogno del modello di pagamento F24 per i contributi INPS commercianti e artigiani (16.02, 16.05, 20.08, 16.11.2022);

8. Nuovi orari di apertura dello Studio Zani & Partner fino ad agosto 2023

Al fine di poter preparare le Vostre dichiarazioni dei redditi in tempo e per poter continuare a garantirvi un servizio competente, i nostri orari di apertura cambieranno fino alla fine di agosto durante il periodo di preparazione di bilanci e dichiarazioni dei redditi.

Il **nostro ufficio di Bolzano** è aperto solo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 12:30. Nel pomeriggio non siamo reperibili telefonicamente e si ricevono solo i clienti **con appuntamento**.

Presso la **nostra filiale di Appiano**, J. G. Plazerstr. 34, siamo disponibili ogni **giovedì dalle 15.00 alle 19.00**.

Nella **nostra filiale di Egna**, Via Val di Fiemme 4/B (vicino al ristorante Post, nel centro) siamo disponibili ogni **mercoledì dalle 09.00 alle 13.00**.

Come già accennato in premessa, contatteremo telefonicamente tutti i nostri attuali clienti a inizio/metà maggio per fissare un appuntamento **entro maggio** per la presentazione dei documenti per il modello di dichiarazione dei redditi UNICO/2023.

Distinti saluti,

Il Vostro team di Studio Zani & Partners

STUDIO ZANI & PARTNER
Dr. Arnold Zani


